

Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane Museo dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Via di San Michele, 22 00153 Roma

Milano, 15 ottobre 2018

OGGETTO

Relazione al progetto Il Corno Mancante di Leone Contini Progetto Italian Council seconda call

Con la presente, in qualità di legale rappresentante di Associazione Viafarini, chiedo la liquidazione del contributo assegnato di euro 47.500,00 inoltrando in allegato il rendiconto e la relazione dettagliata dello svolgimento del progetto.

IL CORNO MANCANTE

un progetto di Leone Contini a cura di Viafarini (Patrizia Brusarosco, Giulio Verago, Mihovil Markulin con la consulenza scientifica di Simone Frangi) produzione associazione Viafarini /Leone Contini

Il progetto Il Corno Mancante prevede la committenza dell'opera di Associazione Viafarini e l'acquisizione da parte di MUDEC Museo delle Culture di Milano.

Il progetto, arrivato alla sua conclusione, ha previsto diverse fasi di cui è stato protagonista l'artista Leone Contini, che con molta coerenza ed impegno si è attenuto a quanto presentato in sede di domanda.

La prima fase è stata quella di **Formazione e Ricerca a Milano** con la partecipazione di Leone Contini a **ENGAGE Public School** for Social engagement in Artistic Research (patrocinio del Comune di Milano e del Ministero MiBACT).

Engage Public School e i lavori degli artisti partecipanti sono documentati sul portale Google Arts and Culture con cui Viafarini è convenzionata:

https://artsandculture.google.com/exhibit/-QKy0mWD6PG1Ig

L'artista fiorentino è stato ospite a Milano delle strutture di Residenza di Fabbrica del Vapore e di VIR Viafarini-in-residence ed ha partecipato attivamente al gruppo di lavoro costituitosi per l'occasione di Engage e allo sviluppo della proposta Il Corno Mancante; ha effettuato numerosi sopraluoghi su Milano tra novembre e dicembre 2017, in particolare nei quartieri di Monte Stella e di Parco Lambro. Ha studiato la storia dei reperti della collezione del MUDEC Museo delle Culture, concentrandosi in particolare sulla statua di Yamantaka. Sono state consultati i conservatori Giorgia Barzetti e Carolina Orsini del Museo MUDEC per acquisire informazioni utili allo sviluppo del progetto. Inoltre ci si è avvalsi delle competenze scientifiche dei curatori di Engage, Simone Frangi, GiulioVerago e Giulia Brivio e del tutoraggio di Mihovil Markulin.

La seconda fase è stata quella di Ricerca e Sviluppo presso Akademie Schloss Solitude a Stoccarda, la prestigiosa struttura internazionale di diritto pubblico sostenuta dalla Provincia Baden-Wurttemberg, che offre programmi di fellowship per artisti e scienziati in una logica interdisciplinare e internazionale. Qui dal 1 gennaio al 30 marzo 2018 Leone ha svolto la prima parte della sua fellowship in arte, scienza e business, grazie all'invito pervenuto a seguito della studio visit "Grand Tour d'Italie" organizzata da MiBACT e Viafarini nel 2016 tra Milano e Roma.



La residenza a Stoccarda ha permesso lo sviluppo teorico del progetto il Corno Mancante con lo studio della storia dei bombardamenti e delle macerie della seconda guerra mondiale e la realizzazione di alcune riprese video.

Inoltre l'8 febbraio l'artista ha dato luogo all' intervento lecture-performance *European Spiral Hills*, presso il teatro Schauspiel di cui si riporta la comunicazione:

On Saturday 10th February Leone Contini will present the lecture-performance "European Spiral Hills", as part of the wider project "Il corno mancante" (The Missing Horn)* The intervention is hosted at Schauspiel Stuttgart, as part of Die Zukunft Europas / The Future of Europe, and it's realized in collaboration with Akademie Shloss Solitude. https://schauspielstuttgart.com/2017/11/11/die-zukunft-europas-the-future-of-europe/Saturday 10th February from 8pm, after party from 10pm

The mini-festival about the future of Europe taking place at Nordlabor, the laboratory space of Schauspiel Stuttgart, Stuttgart, DE, is organized by Akademie Schloss Solitude and Schauspiel Stuttgart.

It will include the works of Nina Støttrup Larsen, ZBlace, Vinicius Jatobá, Leone Contini and Cinzia Delnevo. Will follow a conversation between the artists and the director of Shloss Solitude, Jean-Baptiste Joly.

*"Il Corno mancante is a project by artist Leone Contini, curated by Viafarini organization for contemporary art, winner of the second edition of *Italian Council 2017* grant, a call organized by Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (DGAAP) Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, in order to promote Italian contemporary art at an international scale".

La residenza a Stoccarda è stata supportata da Akademie Schloss Solitude con borsa di studio di

1.150,00 Euro / mese e un budget di progetto di circa Euro 4.000,00, oltre all'utilizzo di uno studio. Le spese sostenute dal Ministero per questa fase sono state quelle per viaggi e spostamenti, come da budget.

La terza fase è quella di Sviluppo e produzione in Italia, a Palermo e a Milano, tra aprile e luglio 2018 durante la quale le ricerche sono proseguite con una residenza prolungata a Palermo, dove si è affittato un appartamento, che ha reso possibile l' esplorazione della memoria cittadina relativa al parco del Foro Italico, costruito con le macerie dei bombardamenti. Il progetto ha previsto workshop, passeggiate e immersioni nelle acque antistanti, dove la vita del mare si è riappropriata delle macerie della guerra, contigue alle discariche "a mare" del così detto Sacco di Palermo, la distruzione della città avvenuta in tempo di pace, ad opera della Mafia in collusione con la politica, nell'era Ciancimino. Le macerie sono state riprese da un filmaker sub professionista grazie a più immersioni eseguite con l'artista.

A Milano invece è stata prodotta l'azione *II canto di Yamantaka*, il 2 luglio tra il MUDEC a la Montagnetta di San Siro, che insieme alle colline del Parco Lambro fu costruita nel dopoguerra con le macerie dei bombardamenti: nel '43 la scultura buddista sino-tibetana rappresentante Yamantaka, il "distruttore della Morte" fu danneggiata durante un bombardamento. Quella scultura, recentemente restaurata, costudita al Mudec, resta mutilata di alcune sue componenti (tra cui il corno sinistro), andate perse tra le macerie e oggi tumulate, con alta probabilità statistica e certezza poetica, nel Monte Stella o nelle collinette



di Parco Lambro. L'azione rituale di luglio, performata dai monaci dell'associazione buddista Kunpen Lama Gangchen, a cui si è chiesta una collaborazione ufficiale, è stata una ricomposizione simbolica di Yamantaka e una sua restituzione alla comunità erede della sua tradizione spirituale. Questa "riparazione" è uno dei lasciti immateriali del progetto *Il corno mancante*.

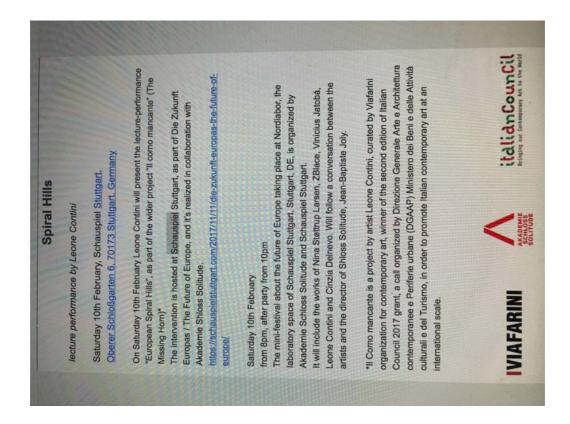
La quarta ed ultima fase è stata quella di *Bivacco fra le macerie* del 7 ottobre a Parco Lambro: un momento poietico collettivo, grazie ai contributi di Dino Fracchia, fotogiornalista; Zheng Ningyuan, artista; Jing Liu, medievista; Muna Mussie, artista; Ivan Bargna, antropologo; Cinzia Delnevo, artista; Xavier Palma, cofondatore del movimento "italiani senza cittadinanza", Gabriella Lo Re rappresentante del centro buddhista Lama Gangchen, Tatcheda Yonkeu Patrick Joel, artista.

Nell'ambito di una installazione situazionista e performativa è stato presentato infine *Il corno mancante*, opera audio-visuale e testuale costituita da video-racconto e libro d'artista, che va alla collezione del MUDEC, Museo delle Culture di Milano.

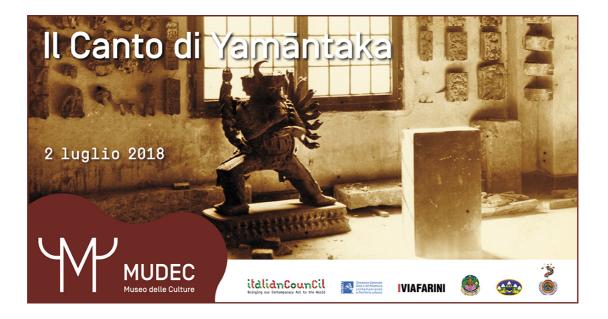
Parte del progetto è anche la pubblicazione di un volume a cura di Giulia Brivio e della Fondazione **Artphilein Editions**, volume già disegnato ed approvato, che la casa editrice svizzera darà alle stampe nel corso del 2019, .

La comunicazione di tutto il progetto è avvenuta in più momenti tramite i profili social (Facebook, Twitter, Instagram) di Viafarini e del Mudec Museo delle Culture e tramite invio dei comunicati stampa alle mailing list.

La progettazione e realizzazione della comunicazione è stata realizzata da Giulio Verago, Viafarini, in stretta collaborazione con l'artista Leone Contini.









Leone Contini

bivacco tra le macerie

ildlidnCounCil











fotografia di Dino Fracchia, Parco Lambro, Milano, 1976

Si allega alla presente il rendiconto dei costi sostenuti e regolarmente quietanzati.

Restando a disposizione per ogni ulteriore informazione, colgo l'occasione per esprimere la più viva riconoscenza al Ministero che ha permesso a Viafarini di sviluppare un progetto che ci ha appassionato, con Leone Contini, artista che abbiamo avuto l'onore di conoscere meglio. Leone ci ha confermato la professionalità, l'intuizione, lo spessore che già avevamo avuto occasione di cogliere in lui, e Il Corno Mancante è stato il modo per consolidare una collaborazione davvero proficua, che ha permesso all'artista un grande passo avanti nella sua produzione.

In fede

Patrizia Brusarosco Etrite Brusarosco